

RESTA CON ME

"Possiamo fingere di essere altrove"

Playing Age: 20/30

Drammatico / Biografico

EXT. LA BARCA ALLA DERIVA - GIORNO

TAMI, 24, racconta una storia dalla sua infanzia al suo fidanzato febbricitante, RICHARD, 33, per evadere mentalmente dalla loro situazione.

TAMI

Era solo un po' di pioggia. E' incredibile, no? Basta una piccola scotta e il mondo sembra sparire. Hai visto?

(Beat)

Quando ero piccola, mio padre veniva a farci visita a casa dei nonni. Non sapevamo mai quando veniva, arrivava senza avvisare. Ma quando arrivava io ero sempre emozionata, perché era la persona che mi piaceva di più al mondo. Mi portava a fare surf, mi comprava il gelato, e poi... il giorno dopo già non c'era più. Non sapevamo mai dov'era andato, spariva e basta. E poi, da quando avevo 10 anni, loro smisero di farlo entrare in casa quando arrivava. E a quel punto lui si infuriava, urlava, strepitava, e io sentivo parole che le bambine non dovrebbero mai sentire. Ma ogni volta che succedeva, io me ne andavo in bagno, chiudevo la porta a chiave e mi infilavo nella vasca, e poi mi mettevo un bell'asciugamano a coprire tutto. E allora facevo finta di essere in una qualsiasi altra parte del mondo.

(Beat)

Possiamo farlo anche adesso. Possiamo fingere di essere altrove.